



Sicurezza durante il lavoro agile



Fabio D'Anna

Ing.Dip. in Informatica ed Automatica

RSPP IASF Palermo

Ufficio Personale

Servizi associati al web

Responsabile Gestione Documentale

Inc. Att. del Processo di digitalizzazione

Referente Trasparenza e Anticorruzione

IASF Palermo - Via Ugo La Malfa, 153

fabio.danna@inaf.it

Cosa è il lavoro agile?

Che cosa è il lavoro agile?

Lo smart working è regolamentato attraverso la Legge n. 81/2017 che parla di flessibilità organizzativa, di volontarietà delle parti che sottoscrivono l'accordo individuale e dell'utilizzo di strumentazioni che consentano di lavorare da remoto (pc portatili, tablet e smartphone).

per lavoro agile o smart working deve intendersi la possibilità di lavorare in un luogo che non sia necessariamente l'azienda/ente, ed in orari flessibili che non siano per forza quelli “di ufficio”.

La prestazione lavorativa è legata al raggiungimento di determinati risultati, indipendentemente da quando e dove si lavora per raggiungerli;

Viene stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro.

La tutela del lavoratore

Sicurezza durante il lavoro agile

Il lavoratore impiegato in forme di **lavoro agile**, infatti, **ha diritto alla tutela contro gli infortuni sul lavoro** e le malattie professionali dipendenti da rischi connessi alla prestazione lavorativa **resa anche all'esterno dei locali aziendali**, a condizione che la scelta del luogo ove svolgere la prestazione sia dettata da:

- esigenze connesse alla prestazione lavorativa
- o dalla **necessità** del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative
- e risponda a **criteri di ragionevolezza**.

Il lavoratore ha una parte attiva in sicurezza

Il lavoratore ha uno specifico obbligo di cooperazione in base alle disposizioni in particolare in base all'art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008, dovendo egli dare il proprio contributo all'**attuazione delle misure di prevenzione** predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali. Ovvero si deve responsabilizzare il lavoratore (attraverso un'adeguata informativa e una formazione mirata) a scegliere luoghi di lavoro coerenti con le politiche aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e, soprattutto, idonei all'esecuzione di una prestazione evitando situazioni di pericolo.

Informativa periodica

Art.22 Legge 81/2017

il datore di lavoro garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile e a tal fine consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), con cadenza almeno annuale, un'informativa scritta nella quale sono individuati i **rischi generali** e i **rischi specifici** connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.

Nell'informativa vengono inoltre elencati gli **obblighi**, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 in capo al lavoratore che è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione.



Obblighi del lavoratore

Art.22 Legge 81/2017

Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali.

- Prendersi cura della propria salute e sicurezza;
- Adempiere agli obblighi previsti;
- Usare correttamente le attrezzature, dispositivi e risorse;
- Segnalare immediatamente le deficienze o situazioni di pericolo;
- Compiere azioni non di competenza o che possano aumentare il rischio per se o altre persone;
- Partecipare ai programmi di formazione;
- Sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal DL81/2008;



**Quali strumenti posso
essere utilizzati?**

Quali strumenti posso essere utilizzati?

il datore di lavoro è responsabile della sicurezza e del buon funzionamento degli strumenti tecnologici assegnati al lavoratore per lo svolgimento dell'attività lavorativa (l'art. 18, comma 2 della legge n. 81/2017).

Nell'ambito del lavoro agile comunque gli strumenti di lavoro possono essere forniti dal datore di lavoro ma possono anche far parte della disponibilità del dipendente.

**diritto alla
disconnessione**

Diritto alla disconnessione



nell'art. 19, c. 1 della L. n. 81/2017: “l'accordo individua altresì i tempi di riposo del lavoratore nonché le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro”.

Pericoli del lavoro in casa

Statistiche: il pericolo in casa

Ogni anno avvengono in Italia oltre **3 milioni** di incidenti domestici. I più frequenti:

- 40% cadute;
- 15% ferite da taglio;
- 12% urti o schiacciamenti;



Di minore entità: allergie a detergenti, intossicazioni, ustioni anche di sostanze chimiche, folgorazioni.

Non cercate di fare più cose contemporaneamente



Continuare a lavorare mentre si attendono i tempi di cottura può provocare distrazione e aumentare il rischio

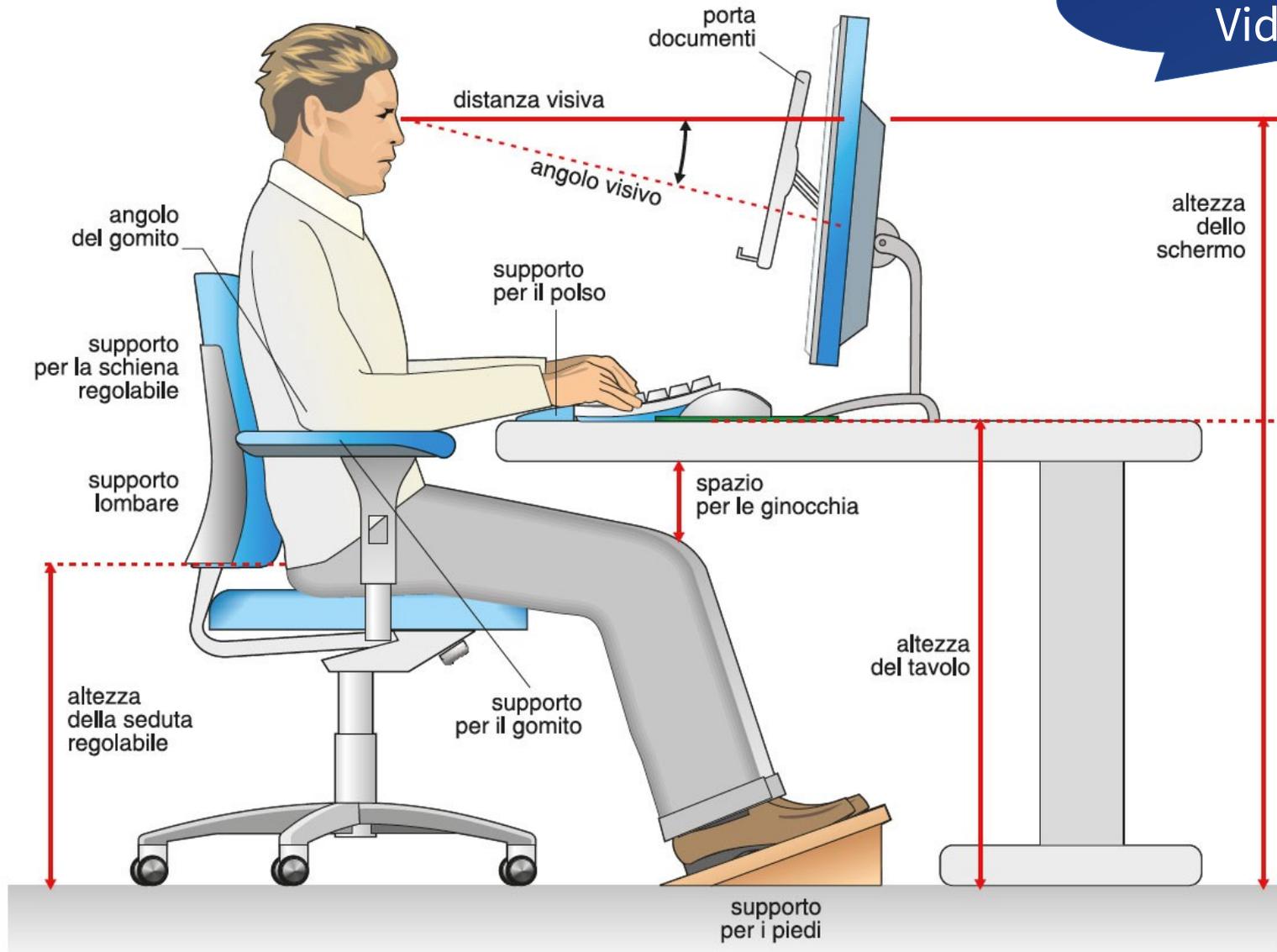
Ambienti di lavoro



- Locali abitabili;
- Impianti a norma;
- Senza muffe;
- Illuminazione naturale diretta;
- Illuminazione artificiale adeguata;
- Adeguato ricambio dell'aria;
- Temperatura a livelli accettabili.

Rischio Video terminale

Generalmente
l'attività di lavoro agile
rimane prevalentemente
una attività a
Video Terminale



- posizionarsi correttamente sulla sedia;
- posizionare il monitor all'altezza degli occhi;
- rilassare i polsi;
- riposare gli occhi ogni due ore, almeno per 15 minuti.

Rischio Video terminale

Attenzione ai sintomi!

DISTURBI OCULO VISIVI

- Bruciore, lacrimazione;
- Senso di corpo estraneo;
- Ammiccamento frequente;
- Fastidio alla luce, pesantezza;
- Visione annebbiata o sdoppiata;
- Stanchezza alla lettura;
- cefalea.



Rischio Video terminale

Cosa fare?

- Ai primi sintomi fare piccole pause;
- Socchiudere le palpebre per ½ minuto;
- Distogliere lo sguardo da oggetti vicini e rivolgerlo a quelli lontani;
- Verificare l'illuminazione;
- Eliminare riflessi o abbagliamenti;
- Seguire con lo sguardo il perimetro del soffitto



Rischio Video terminale

Attenzione ai sintomi!

DISTURBI MUSCOLO SCHELETRICI

- Senso di peso, fastidio;
- intorpidimento;
- dolore;
- Rigidità di collo, schiena, spalle, braccia o mani;

CAUSE:

- Posizione scorretta
- Errata scelta degli arredi
- Posizione troppo statica mantenuta
- Movimenti rapidi o ripetitivi delle mani



Rischio Video terminale

Non siate statici

Disse il topo alla noce,
dammi tempo che ti buco



Rischio Rumore

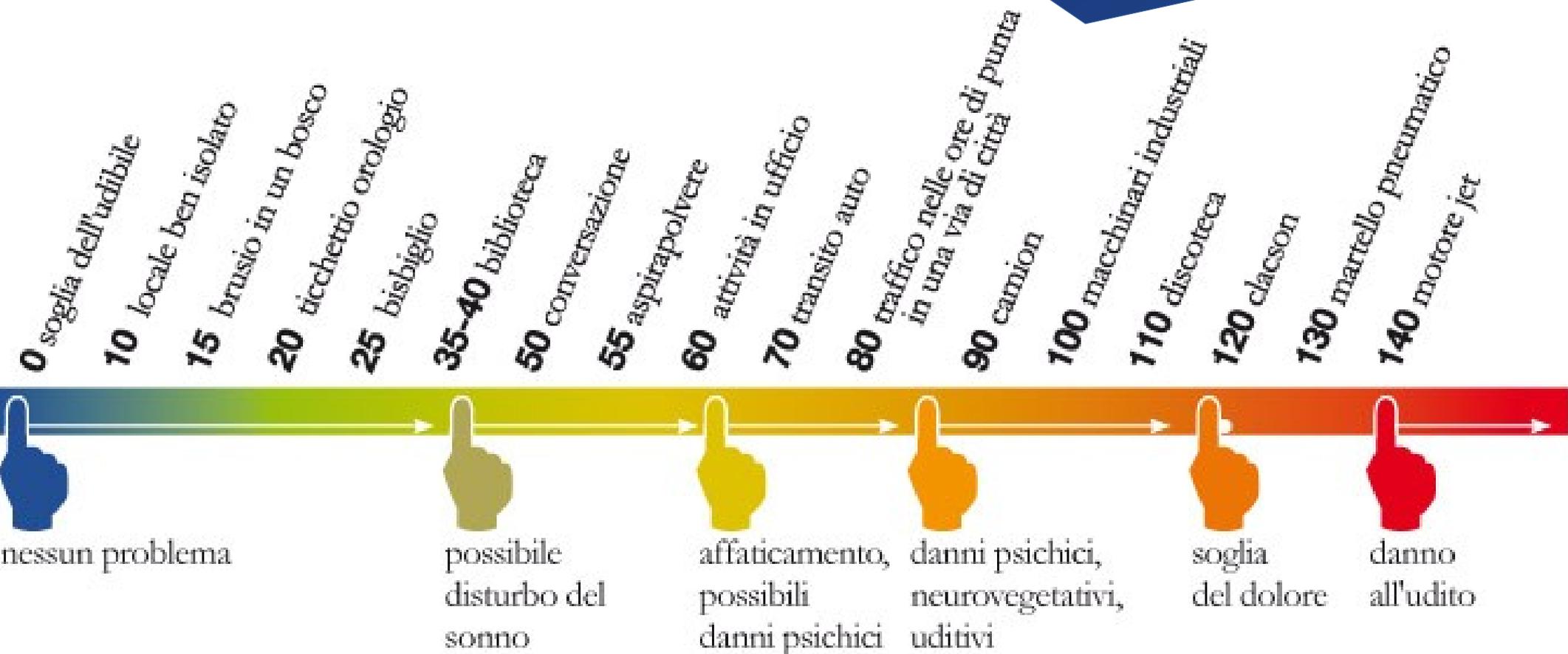
Un rumore meno forte,
può determinare una
riduzione dell'udito



- Posizionare la postazione di lavoro in luoghi **poco disturbati** da fonti di rumore interne o esterne;
- Scegliere **strumentazione** poco rumorosa;
- **Isolare** gli strumenti rumorosi in locali separati o utilizzare dispositivi fonoisolanti;

Rischio Rumore

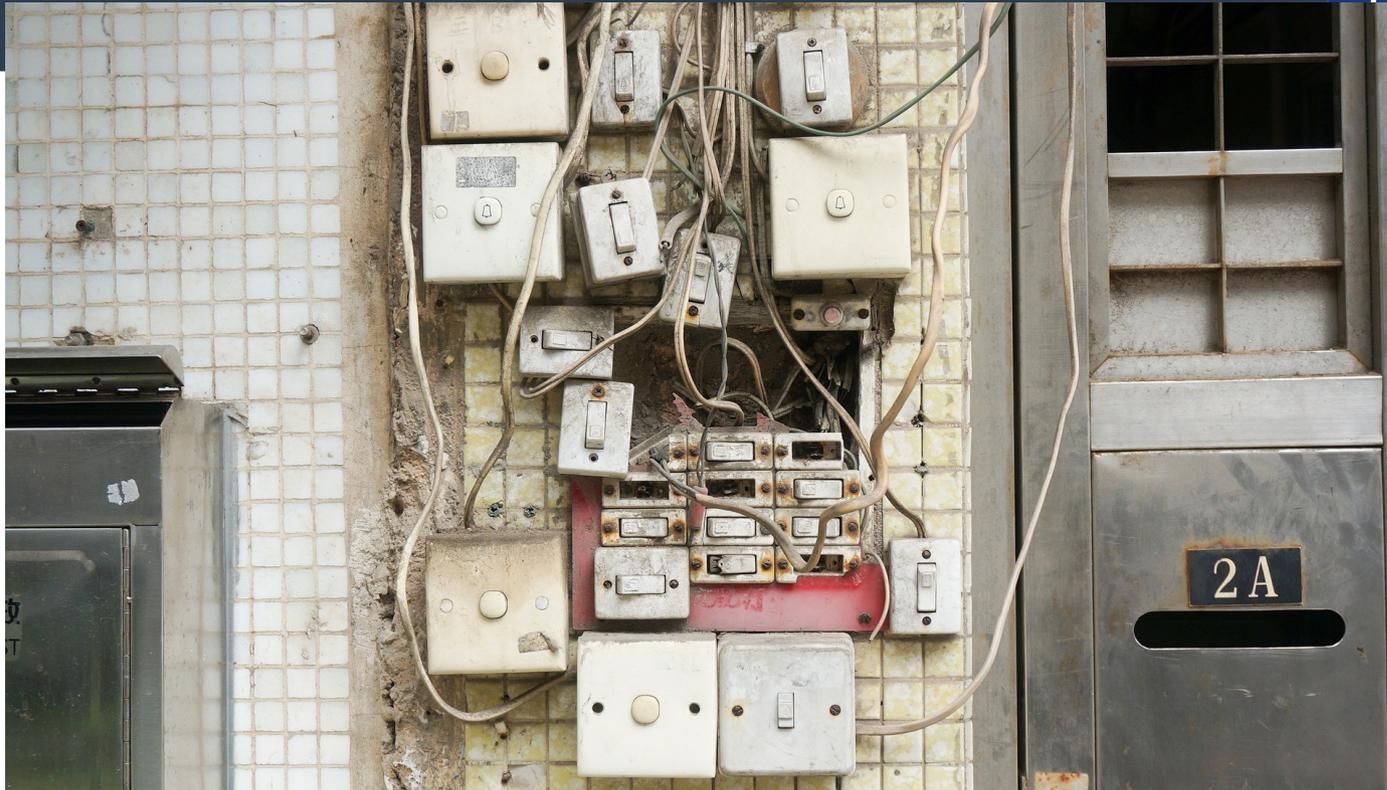
Rischio Lieve tra 80 e 85 dB(A)
Rischio Consistente 85 e 87 dB(A)
Rischio Grave > 87 dB(A)



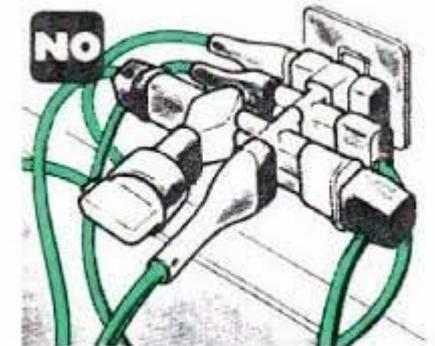
intensità rumore espresso in dB

Rischio Elettrico

Il 10-15% di tutti gli incendi ha origine elettrica, ovvero 5000 incendi in Italia per causa elettrica ogni anno



COMITATO
ELETTROTECNICO
ITALIANO



I dispositivi elettrici devono rispettare i criteri ed i carichi per i quali sono stati progettati;
L'impianto e le attrezzature devono rispettare le norme tecniche.



**Pericoli del lavoro
fuori casa**

Scelta degli ambienti esterni



Nello svolgere l'attività all'aperto è opportuno che il lavoratore adotti un comportamento coscienzioso e prudente e ponga attenzione alla scelta di un luogo all'aperto che non lo esponga a rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività svolta in lavoro agile, quali ad es. il rischio di caduta e il rischio di caduta di oggetti dall'alto.

Uso di smartphone e tablet



- L'illuminazione esterna potrebbe rendere inopportuno l'utilizzo di tablet e smartphone per un periodo prolungato;
- i tablet privi di tastiera esterna e gli smartphone sono idonei prevalentemente alla lettura della posta elettronica e di documenti, dispositivi con schermo piccolo (smartphone e tablet "mini") sono idonei essenzialmente alla lettura di documenti brevi e poco complessi;

Incidenti stradali

Più della metà delle morti sul lavoro in Italia avvengono a causa di incidenti stradali. Prima causa di morte sotto i 40 anni

Cause frequenti:

- Distrazione
- Uso del cellulare
- Elevata velocità
- Scarsa manutenzione
- Uso di alcol



Sicurezza alla guida



Si raccomanda:

- di non tenere mai in mano il telefono cellulare/smartphone durante la guida di un veicolo: infatti le mani devono essere sempre tenute libere per poter condurre il veicolo;
- di usare il telefono cellulare con il viva voce o l'auricolare (in quest'ultimo caso solo se si hanno adeguate capacità uditive ad entrambe le orecchie) se per il loro funzionamento non è previsto l'uso delle mani;
- inviare e leggere i messaggi solo durante le fermate in area di sosta o di servizio;
- di non tenere o trasportare liquidi infiammabili o materiali esplosivi in prossimità del dispositivo, dei suoi componenti o dei suoi accessori;
- di non collocare il dispositivo nell'area di espansione dell'airbag.

Conclusioni



- In Lavoro Agile una parte importante della Sicurezza è affidata al lavoratore stesso
- Valutare sempre nell'ambiente in cui ci si trova gli eventuali rischi a cui si è potenzialmente esposti
- Intervenire se possibile a ridurre i rischi
- Ogni eventuale dubbio o incertezza contattare il vostro RSPP

Grazie ed arrivederci

“La cosa seccante di questo mondo è che gli imbecilli sono sicuri di sé, mentre le persone intelligenti sono piene di dubbi.” (Bertrand Russell)



Scrivete a fabio.danna@inaf.it

